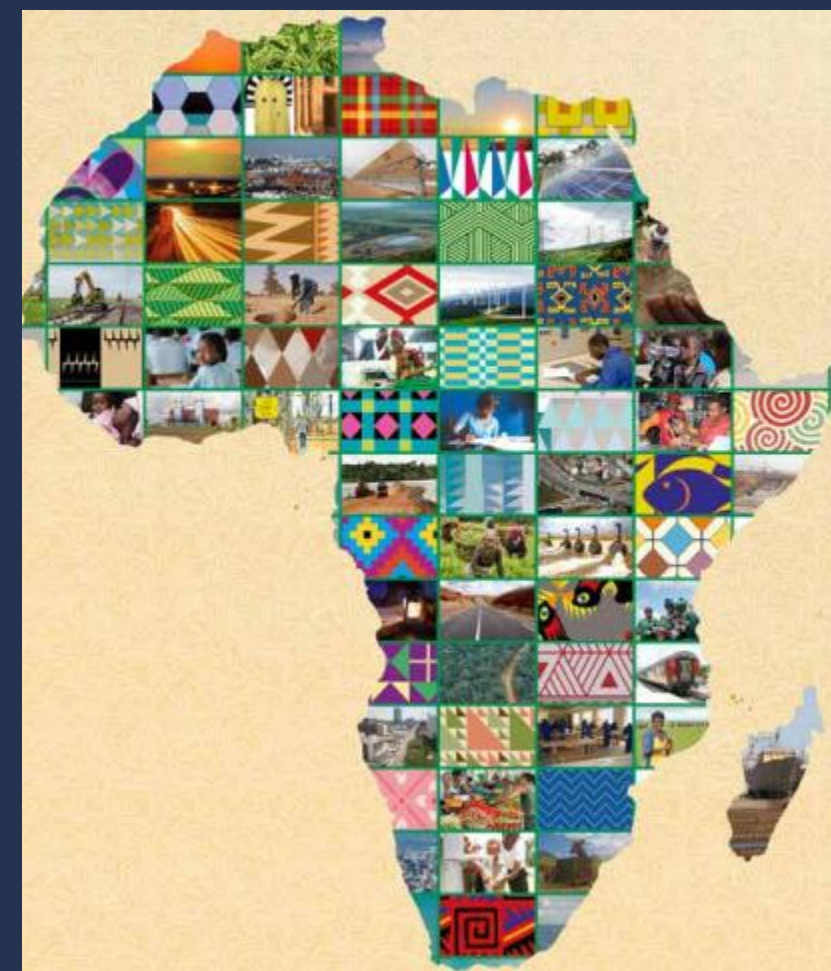


# Leonardo GROUP

*L'Africa vicina e l'Africa che si avvicina*

*Business opportunities nei mercati emergenti*

*CAGLIARI, 9 Giugno 2016*



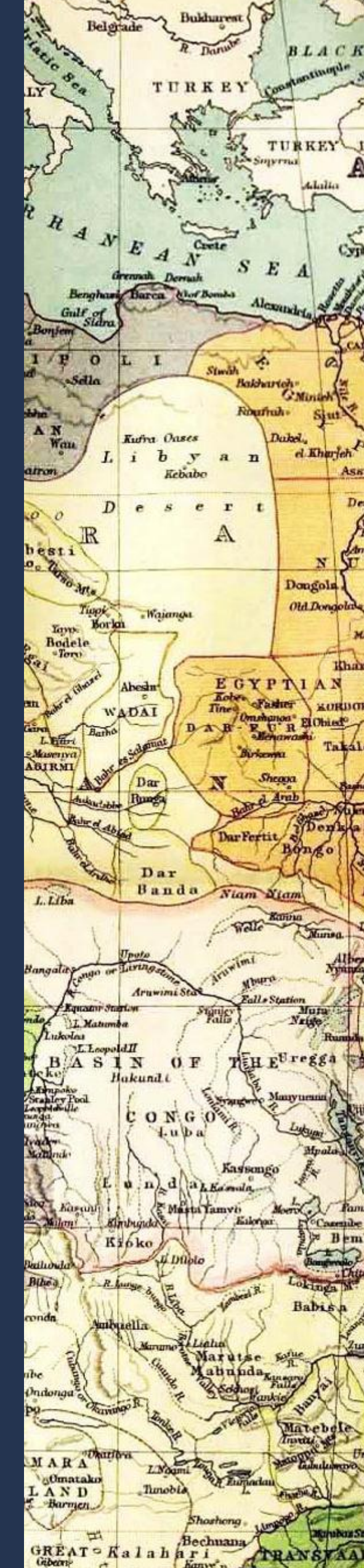
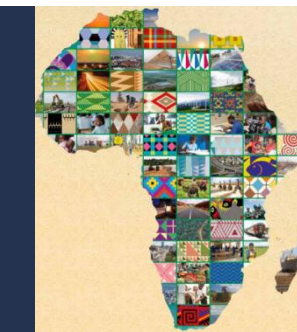
# Simone Santi

## Presidente, Leonardo Group

### CEO, Leonardo Business Consulting



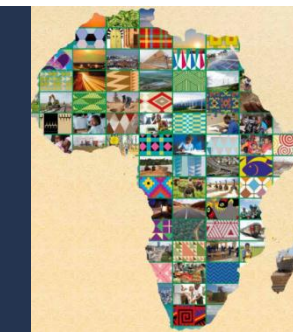
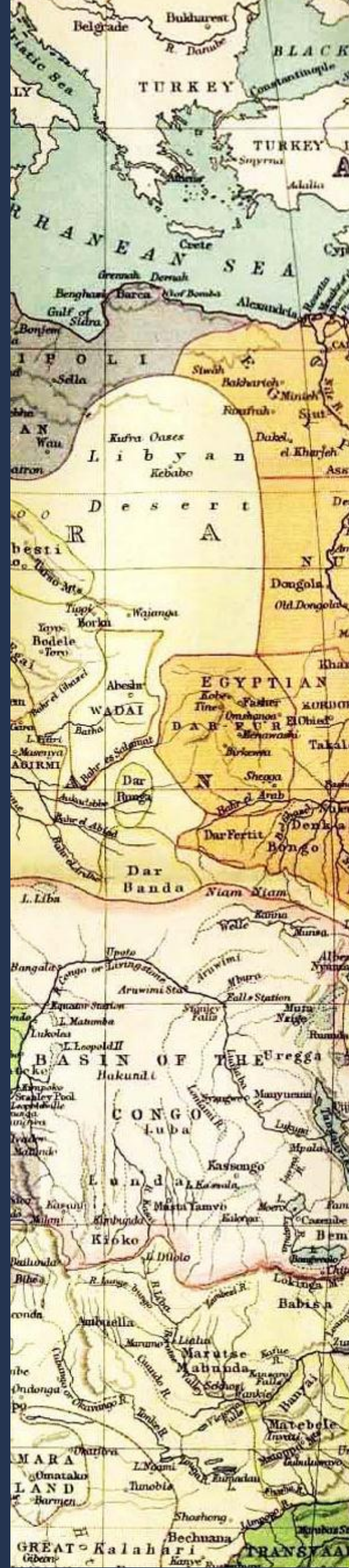
- Socio fondatore del Leonardo Group,
  - Simone Santi ha iniziato a lavorare in Mozambico nel 1996,
  - La sua prima impresa in Africa è stata avviata nel 2001
  - Attualmente
  - Presidente del CCMI , Rappresentante in Italia del CE – CPLP, del CE - PALOP
  - Console Onorario del Mozambico a Milano (2008-2015)
  - Sherpa nel comitato dei paesi di EXPO Milano
- 
- Dal 2001 ad oggi ha avviato 15 start –up in Africa
  - Prima di avviare le proprie imprese ha lavorato con CMC East Africa, Business International Economic Intelligence Unit, CDE – EU



# Leonardo Group: alcuni numeri

## Key numbers

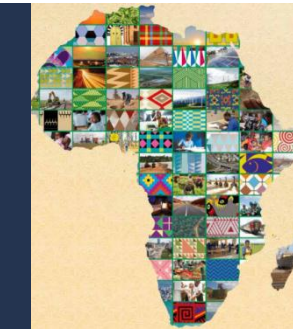
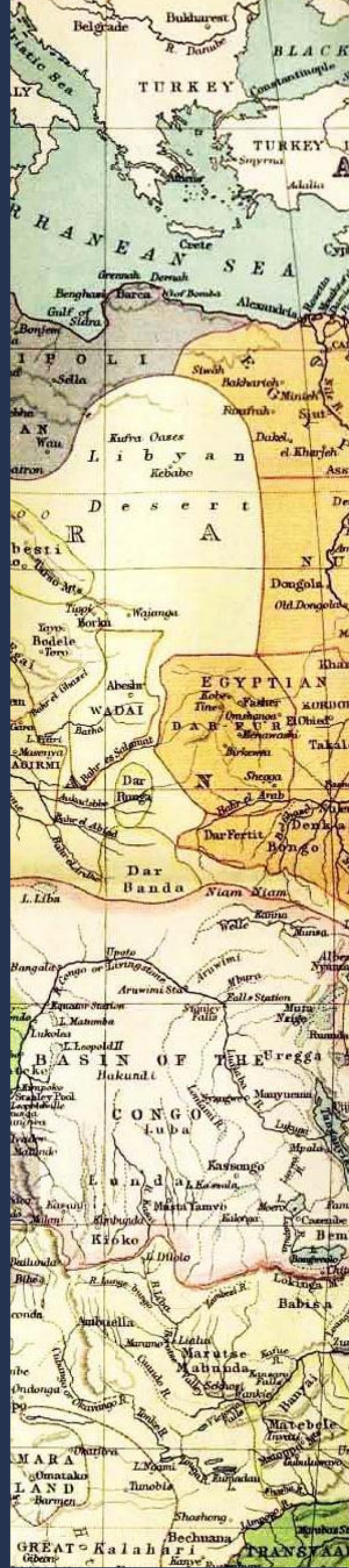
- 1600 clienti e partner (processi di internazionalizzazione) in 4 continenti;
- Principali settori di interesse: Oil&Gas, manufacturing, logistica, turismo, costruzioni;
- Ottenuti ed utilizzati più di 15.000 ettari di terra a supporto di progetti di sviluppo (agricoltura, energia, logistica e turismo)
- creati 4500 posti di lavoro in Africa (+ 12.000)
- Investimenti con capitale proprio in 15 start-ups in Africa
- Stabilite partnership in 30 paesi



# Leonardo Group in Africa



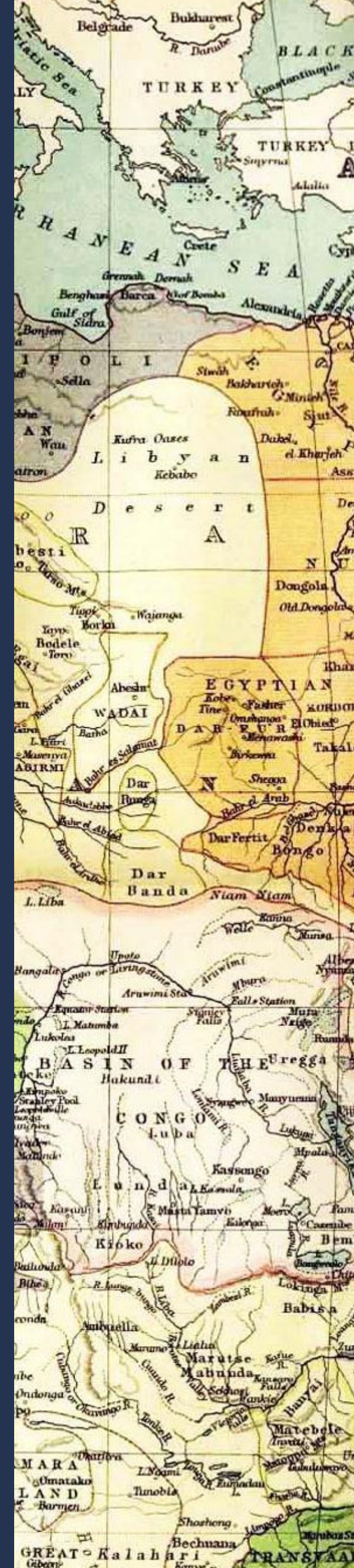
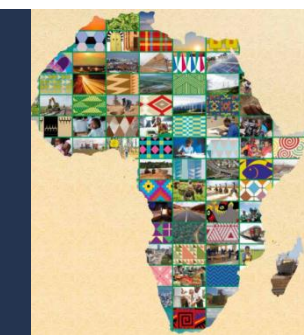
- Lmed: in Tunisia con funzione di coordinamento del mercato “ Africa Bianca”;
- Mozambico - quartier generale per l’Africa Sub Sahariana;
- Uffici e corrispondenti in: Angola, Sudafrica, Etiopia, Nigeria;
- La nostra rete CDE: in Namibia, Zimbabwe, Malawi, Tanzania, Madagascar, Botswana, Zambia;
- Recenti aperture: Dakar, Abidjan, Dubai.



# Business Partnership - Clients

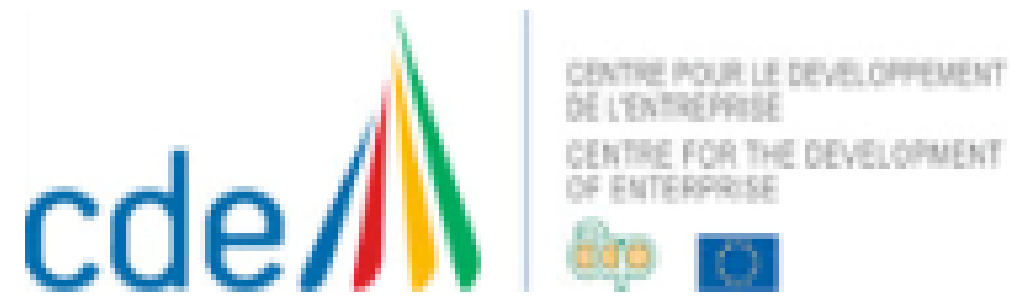


PROMOS

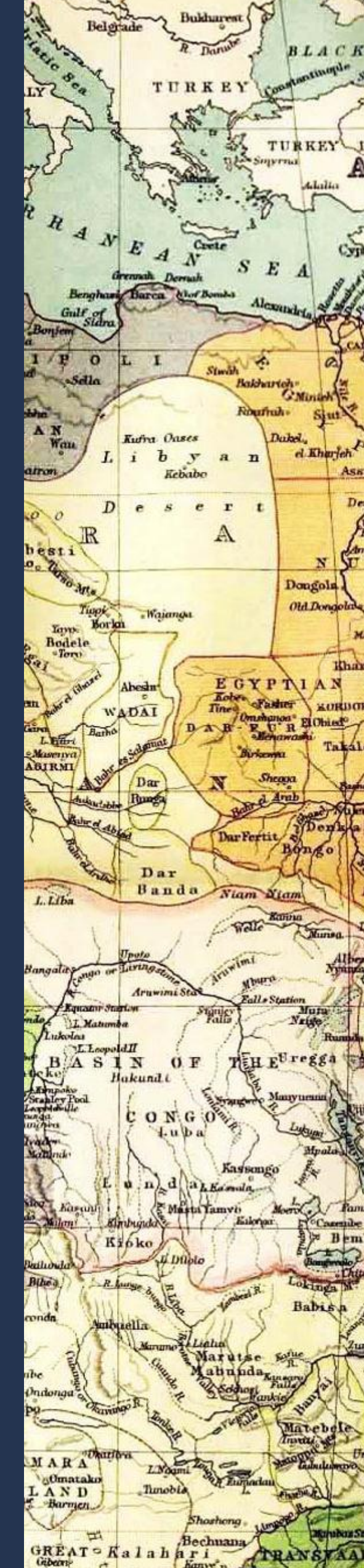
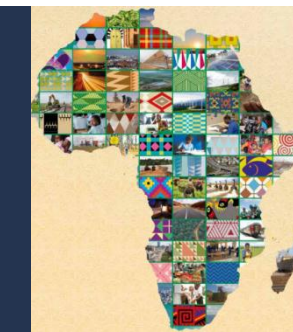


# Rappresentanze

- Rappresentante *Center for the Development of Enterprise (CDE) of Bruxelles*;
- Delegato Italiano della *Confederation of Enterprises of CE-CPLP*. Rappresentanza di circa 250 milioni di persone;
- Delegato Italiano della *Confederation of Enterprises of CE-PALOP*.
- Punto di riferimento del *CPI Mozambique – Center for the Promotion of Investments* – in Italia
- Rappresentante ufficiale in Italia della *Official Confederation of Business Association of Mozambique – CTA*



*"Negócios africanos na língua portuguesa"*



# Settori delle start-up



Real Estate & Property Development

Security System

Constructions

Healthcare & Pharmaceutical

Agribusiness

Energy & Environment

Furniture

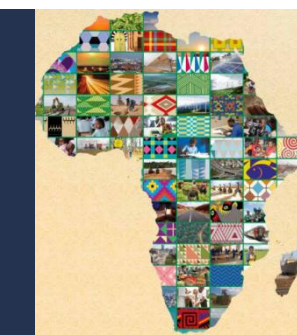
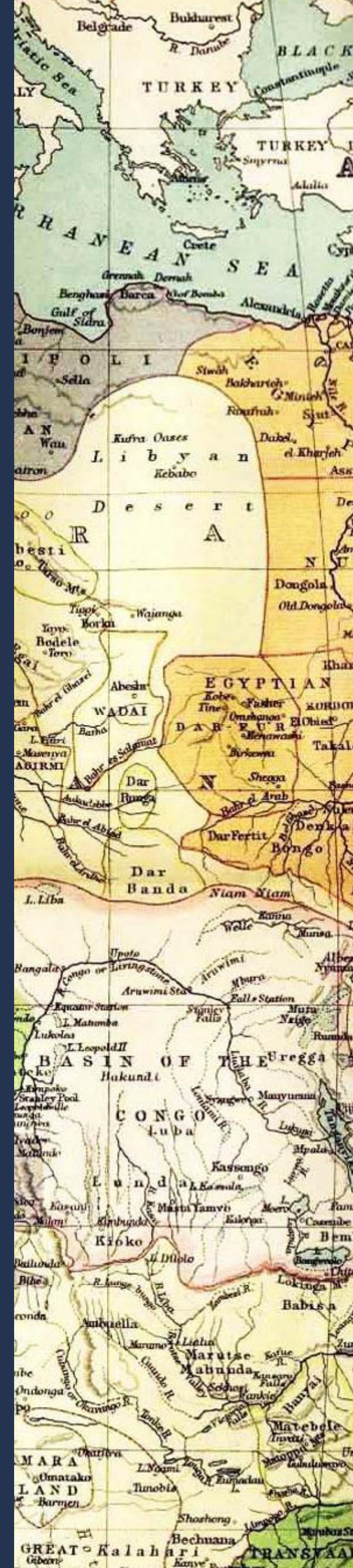
Oil & Gas

Investments

Services & Logistics

Helicopters

- Dal 30% to 100% soci locali
- 90% direttori locali – CEO
- 96% collaboratori locali

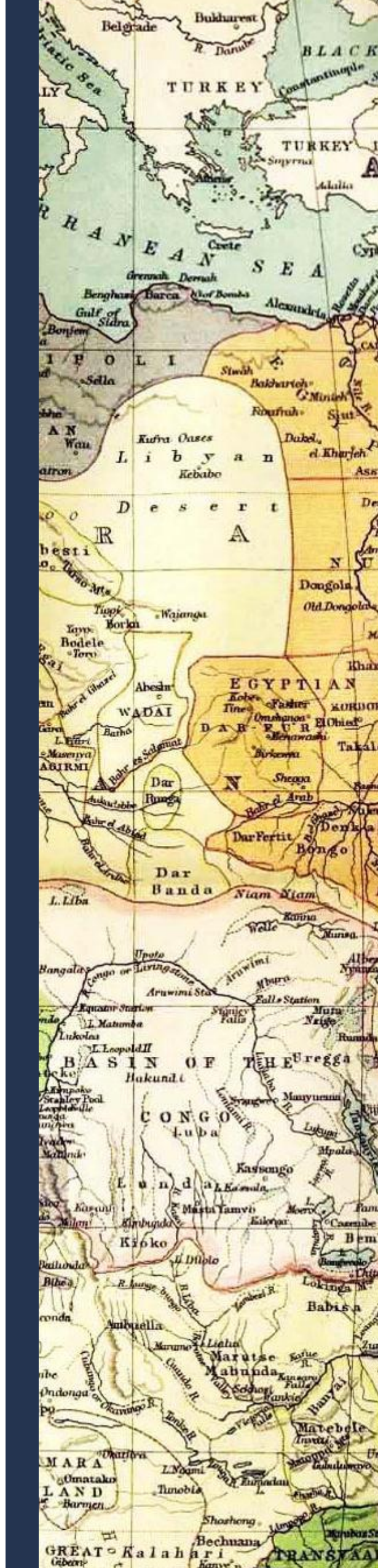
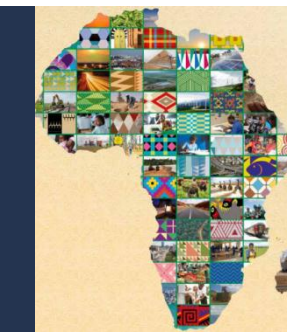


# Sviluppo locale e domanda locale

PRIMARY ENERGY DEMAND 2035, MTOE (million tonnes of oil equivalent)



## Energia e uso domestico ?





# AFRICA: Doing Business

- Nel corso degli ultimi 10 anni, il PIL dell'Africa Subsahariana è cresciuto del 51% (23% crescita mondiale; 13% USA);
- Secondo le stime del Fondo monetario, il PIL dei 45 paesi dell'Africa Subsahariana crescerà cumulativamente del 26,3% tra il 2015 e il 2020;
- Molti paesi africani hanno reso l'ambiente più favorevole per gli investimenti, migliorando le condizioni per poter fare affari. Benin, Costa d'Avorio, Senegal e Repubblica Democratica del Congo sono tra i 10 paesi nel mondo con più riforme che facilitano il business; recentemente anche l'Angola ha fatto passi importanti con nuova legge sugli investimenti.
- Secondo il rapporto Doing Business le Isole Mauritius hanno la miglior posizione nel ranking (32°), seguite da Rwanda (62°), Botswana (72°) and South Africa (73°);
- Il Rwanda è tra i migliori paesi al mondo per l'ottenimento di credito (2°) e registrazione di proprietà (12°), primo come presenza di donne nei centri di potere e come ICT.



# AFRICA: Doing Business

PAESI: 55

PAESI OIL & GAS – PAESI non OIL & GAS

STABILITA' POLITICA

LIMITAZIONI AL CAPITALE

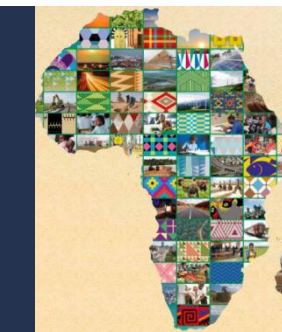
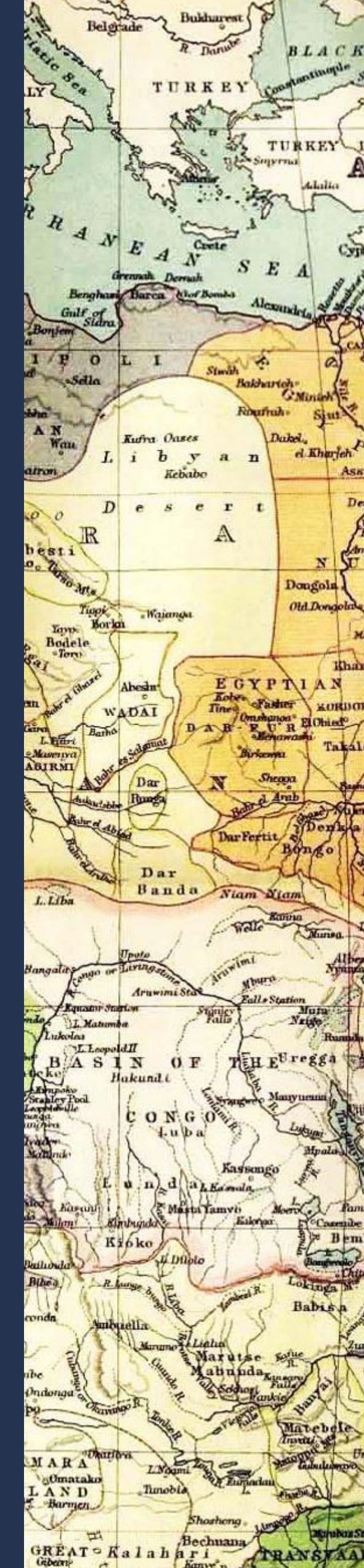
LIMITAZIONE AL RIENTRO DI UTILI

AREE GEOGRAFICHE

VALUTE

MERCATI DI RIFERIMENTO

PAESI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI



# AFRICA: Doing Business

- Dal punto di vista economico e commerciale l'interesse del mercato senegalese per i prodotti italiani è molto alto, sia per il vantaggioso rapporto qualità/prezzo (in particolare per i settori delle infrastrutture e dell'edilizia), sia per l'influenza della consistente comunità senegalese in Italia.
- Il Ghana è uno dei paesi che sta conseguendo una crescita equilibrata con presenza di Oil & GAS
- Nigeria e Angola sono mercati difficilissimi per scarsità di valuta e barriere alte all'ingresso di prodotti e costo di investimenti
- Il Marocco ha reagito alla primavera Araba garantendo stabilità
- La Tunisia continua ad essere un mercato per produzione offshoring
- Rispetto al 2013, nel 2014 gli investimenti esteri nel continente africano sono aumentati di oltre il 60% (circa 18% Egitto, 16% Angola, 10% Nigeria, 9% Mozambico), per un totale di circa 87 miliardi di dollari, nel 2015 e inizio 2016 il quadro è cambiato....
- Nel 2014 il Mozambico è stato il primo paese del continente per valore di IDE. Ora si attende l'avvio dei mega progetti.
- L'agricoltura è il settore economico più importante dell'Africa; essa impegna il 60% della forza lavoro del continente e rappresenta circa il 25% del PIL del continente. Scarso interesse di imprese italiane.
- L'Etiopia è una delle economie al mondo con crescita sostenuta, modello economia cinese.
- Il settore dei servizi è stato il più importante motore di crescita in 30 su 54 paesi nel periodo 2009-2012. Il settore dei servizi rappresenta il 47% dell'economia della Costa d'Avorio . Difficile reperire capitale e credito per finanziare lo sviluppo.
- Aumentano le start – up africane , soprattutto legate alla telefonia ed energia

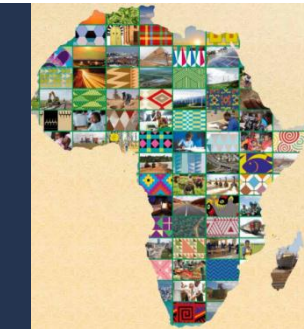
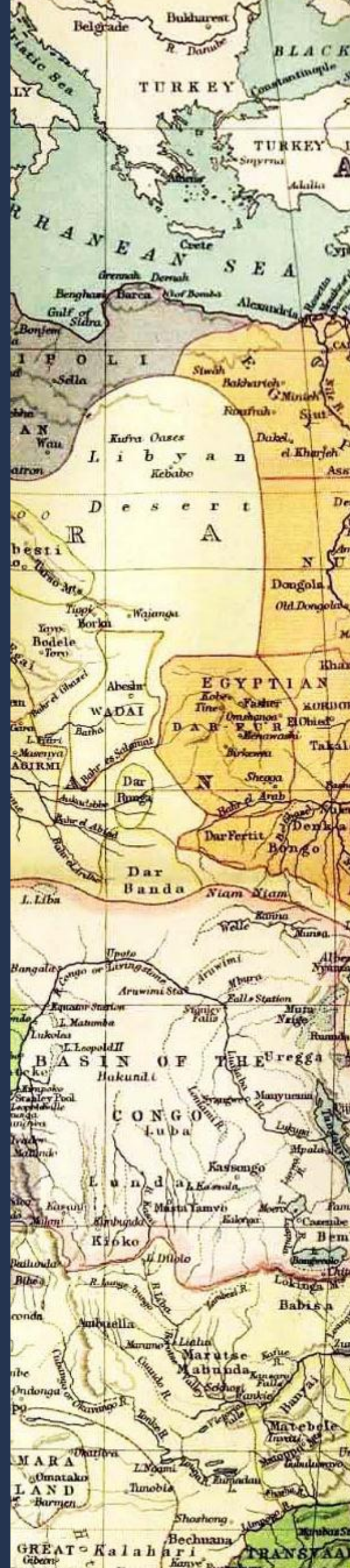


# MOZAMBICO

- Nel 2014 il Mozambico è stato il primo paese del continente per valore di IDE, con un valore d'investimenti diretti in entrata di 6 miliardi di dollari, circa l'11% del totale registrato in Africa (fonte: Financial Times, 2014)
- Libero ingresso di capitali e un ambiente favorevole agli investimenti
- Fase critica legata ad aspettative dell'oil & gas
- I mega progetti partiranno a fine 2016 inizio 2017 portando circa 40 mila expat e 120 billion di investimenti
- Cina, India e Turchia i paesi più aggressivi
- Da USA e Italia gli investimenti maggiori
- Grandi oil e company stanno entrando nel paese (EXXON , TOTAL..)

Incentivi ed agevolazioni agli investimenti un esempio gli accordi tra Mozambico e Italia per evitare la doppia tassazione

Buon clima per investimenti, volontà di sviluppare economia domestica, propensione per le PMI

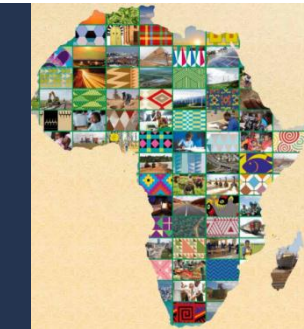
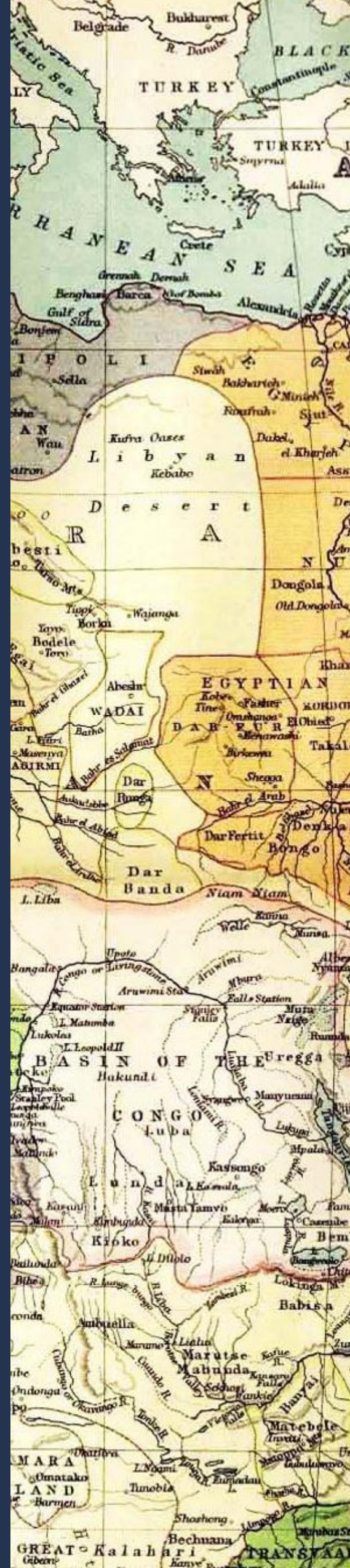


# COSTA D'AVORIO

- Possiede una delle economie più prospere dell'Africa. Dalla fine del conflitto (2012), la Costa d'Avorio ha tuttavia intrapreso un percorso di forte espansione economica, fondata principalmente sul settore primario, fortemente dipendente dalle esportazioni, in particolare cacao, caffè, anacardi, olio di palma, gomma.
- Nel 2014 il PIL della Costa d'Avorio è cresciuto dell'8,3% e le stime delle principali istituzioni internazionali prevedono analoga crescita per il 2016 e il 2017. Tale crescita sarà trainata dal settore agricolo, e di una serie di riforme in corso di attuazione, ma anche da altri settori (manifattura e servizi) in forte espansione.

Unione Europea e BAD finanziano progetti importanti nelle infrastrutture e energia

Nel rapporto Doing Business di WB: è passata dal 124-esimo al 44-esimo posto nella graduatoria dei paesi economicamente più attrattivi nel corso degli ultimi anni.



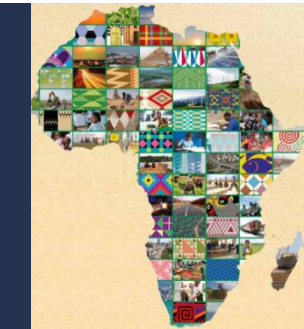
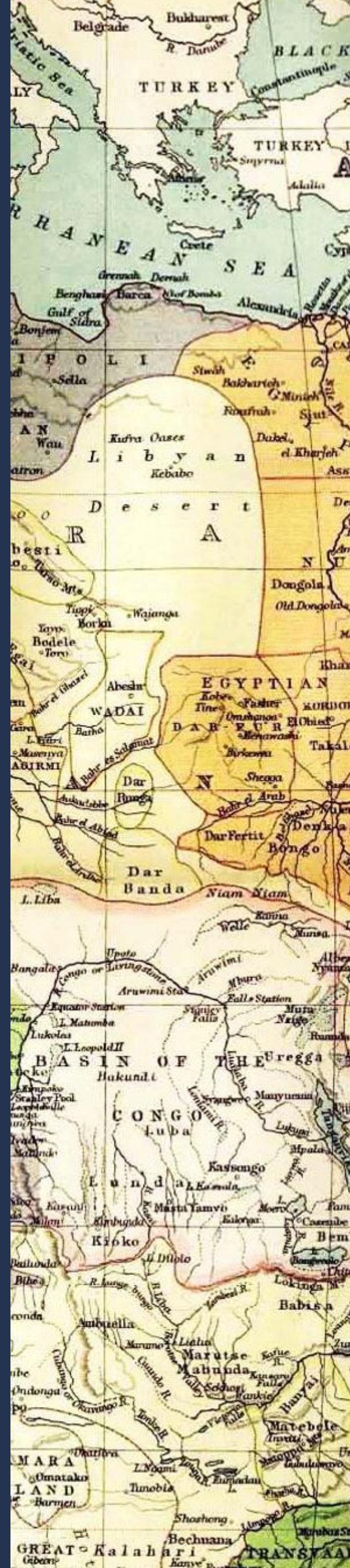
# SUD AFRICA

- Il Sud Africa è la seconda più grande economia in Africa dopo la Nigeria.
- ✓ Rappresenta il Paese più sviluppato del continente africano
- ✓ Solidità del settore bancario e finanziario
- ✓ Sistema legale e giudiziario
- ✓ Politica di attrazione degli investimenti esteri nel Paese
- ✓ Posizione strategica del Paese
- ✓ Necessari investimenti in Energia
- ✓ Mercato in attesa delle elezioni

Terziario e manifatturiero hanno progressivamente accresciuto la loro importanza, nel 2015, tali settori contribuiscono rispettivamente per il 30,3% e il 6,3% alla formazione del PIL del Paese.

Standard bank ha dismesso investimenti in Europa per concentrarsi sul mercato Africano

Problema del Crimine

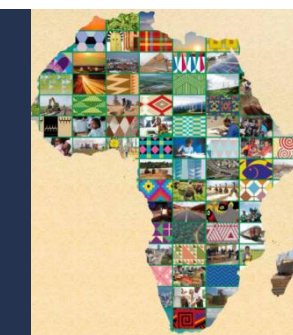
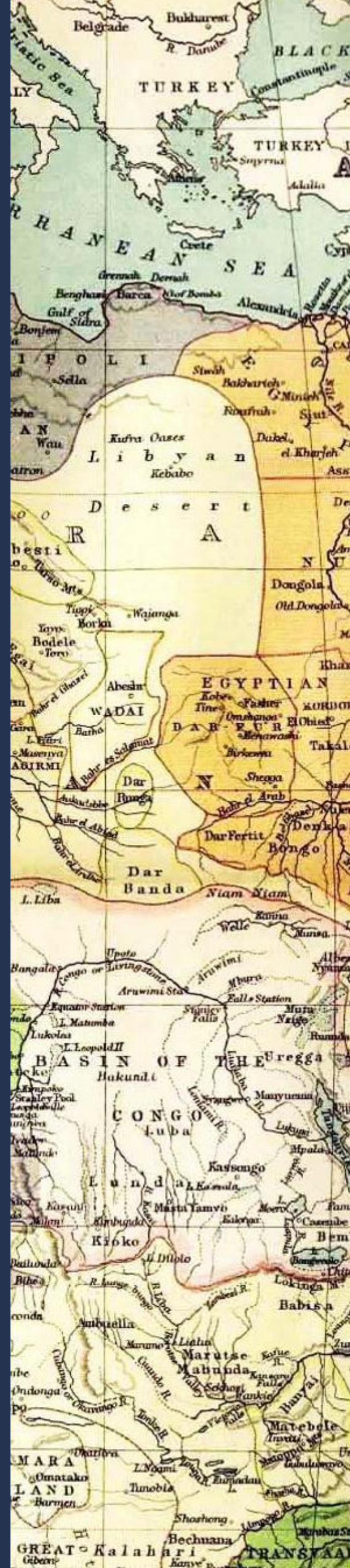


# ETIOPIA

- Nel 2015, l'Etiopia conferma una crescita economica sostenuta con un tasso di crescita medio del Pil stimato\* all'8.7% (\*fonte mercati esteri)
- L'agricoltura rimane la fonte principale di occupazione (80%) e di ricavo dalle esportazioni (70%). La crescita del settore alberghiero e del turismo, del commercio all'ingrosso e del commercio al dettaglio insieme allo sviluppo dei trasporti e del settore delle comunicazioni, ha contribuito ad espandere il settore dei servizi, responsabile di circa il 46% della crescita del PIL nel 2013
- Una linea di credito da 200 milioni di dollari è stata approvata dal Consiglio della Banca Mondiale nei mesi scorsi.
- Servizi finanziari per le PMI (193 m/USD) - Miglioramento dell'ambiente finanziario per le PMI (0,8 m/USD) Servizi di Business Development dedicati alle piccole e medie imprese (2,5 m/USD) Project Management, Comunicazione e Impact Evaluation (3,7 m/USD)

Ruolo chiave delle PMI per l'economia locale e fondamentale per la creazione di opportunità di lavoro.

Doing Business 2016: 146-esima posizione

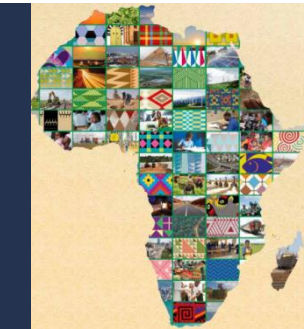


# SENEGAL

- “Plan Sénégal Emergent” (PSE), lanciato nel 2014 dal Presidente della Repubblica senegalese è il piano, del valore di oltre 14 mld di euro che si propone di modernizzare il paese.
- Punti di forza:
  - ✓ Stabilità politica
  - ✓ Economia in crescita
  - ✓ Integrazione dei mercati locali
  - ✓ Posizione geografica
  - ✓ Quadro legislativo e regolamentare favorevole
- Molto interessati al *Made in Italy*

Doing Business World bank 153esimo (miglioramento di tre posizioni rispetto al 2015).  
Starting a business: 85-esimo posto

Energia elettrica, gas e fonti Rinnovabili costituiscono alcuni principali settori in cui investire





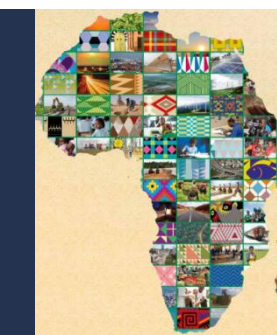
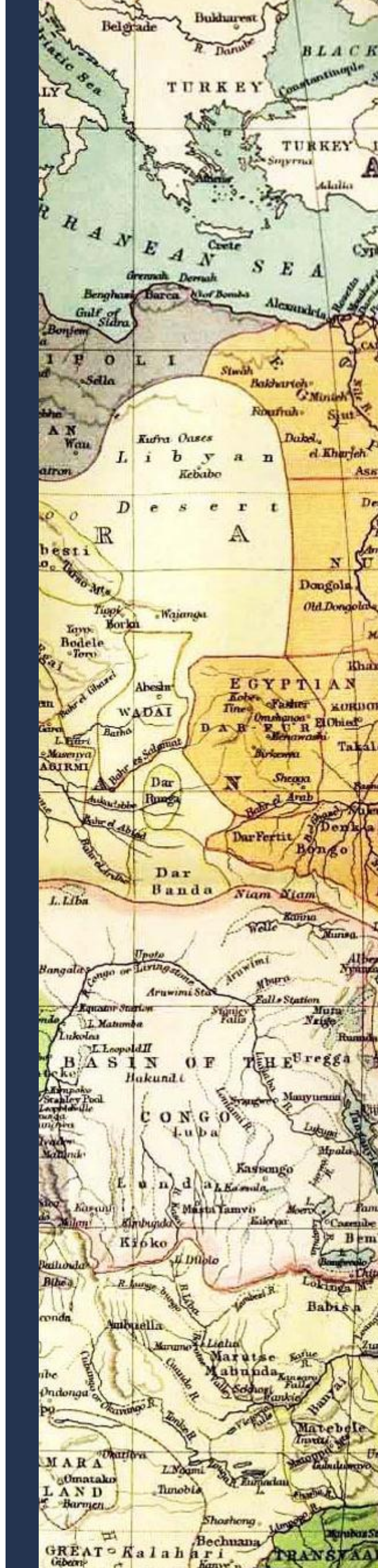
# TUNISIA

- La Tunisia rappresenta un ponte per l'Italia sul Mediterraneo, una piattaforma produttiva naturale per le imprese italiane impegnate a diversificare le proprie attività e a penetrare nuovi mercati
- L'Italia è il secondo partner commerciale della Tunisia con un saldo commerciale in attivo. Siamo il secondo cliente e il secondo fornitore della Tunisia, con un interscambio bilaterale nel 2015 pari a circa 5 miliardi di euro
- 74-esima nel ranking Doing business della World Bank 2016 (in crescita di una posizione rispetto al 2015)
- Offshoring e commesse pubbliche, produzione e trasformazione

## Settori chiave:

- Agricoltura
- Industria alimentare
- Turismo

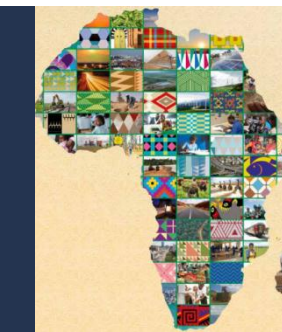
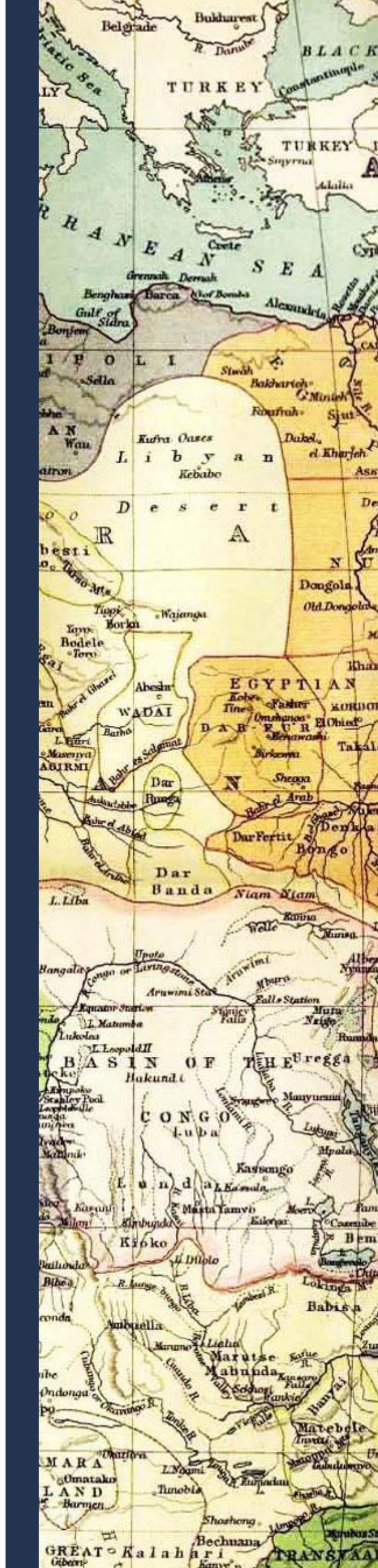
- Normativa favorevole agli investimenti.
- Costo competitivo dei fattori di produzione e della mano d'opera



# Africa & Multilateral Development Banks (MDBs)



- Le Banche di sviluppo sono Istituti sovranazionali che raccolgono fondi sui mercati internazionali e che beneficiano dei contributi regolarmente versati dai Paesi donatori.
- Le Banche Multilaterali di Sviluppo forniscono ai paesi mutuatari:
  - ✓ Prestiti a lungo-termine basati su interessi di mercato;
  - ✓ Prestiti a lunghissimo termine con interessi inferiori a quelli di mercato;
  - ✓ Crediti dono, prevalentemente per assistenza tecnica, consulenze o preparazione di progetti.
  - ✓ Settore privato

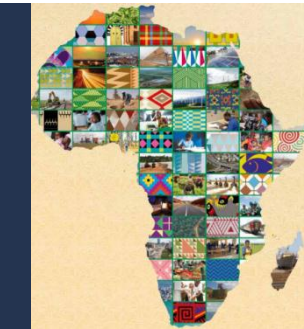
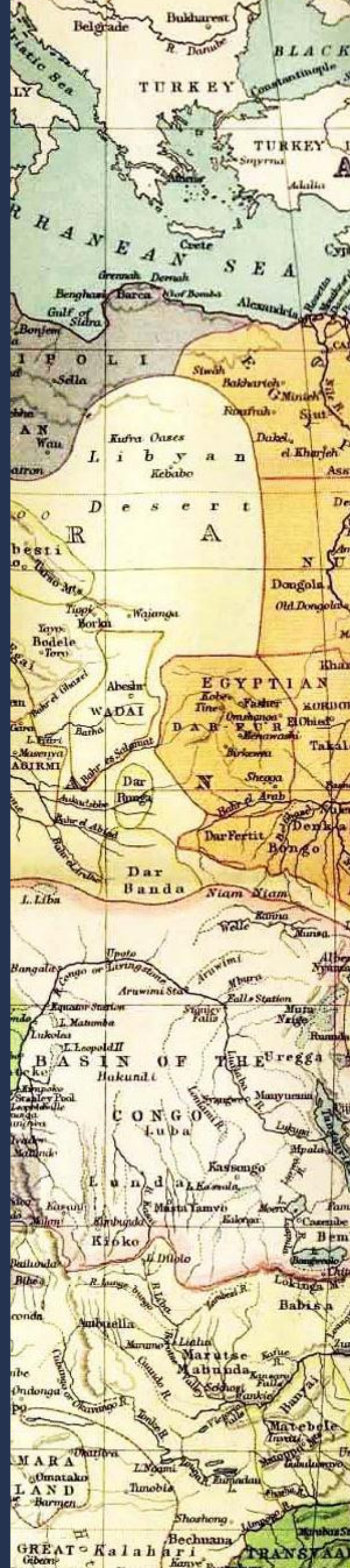


# TIPS

- Nel 2014, le sei banche multilaterali di sviluppo hanno finanziato progetti per oltre 23 miliardi di dollari, gran parte dei quali nei paesi in via di sviluppo e nei paesi emergenti.
- Energia e infrastrutture le priorità, la Cina il maggior beneficiario, l'Italia molto indietro
- Importanza del settore PRIVATO delle banche di sviluppo (IFC, AFDB, EIB) che finanzia progetti da 30 mil \$
- Secondo l' Energy Outlook 2015 l'Africa sarà leader nello sviluppo delle rinnovabili e alimenterà il proprio sviluppo economico grazie ad esse, anche grazie agli incentivi dei governi africani (modello telefonia, fuori rete)

Grande boom demografico: dal 2000 la popolazione degli 11 paesi più grandi dell'Africa sub sahariana (per PIL) è cresciuta del 41%

Africa Subsahariana il 43 % sotto i 14 Anni (Nigeria 43%, Kenya 42%, Ghana 35%).



# Suggerimenti

Non essere in ritardo – rispettare i tempi locali

Fare attenzione a norme e regole del paese

Il network Africano ha un gran valore, così come l'esperienza maturata nel continente

Essere veloci e reattivi

Rispettare la controparte

Considerare le relazioni sociali, famigliari, essere pragmatici e non “cambiare cavallo in corsa”

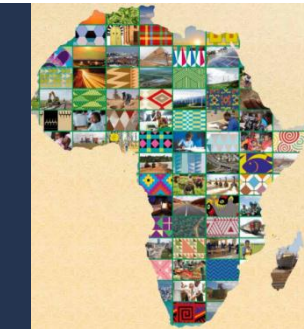
Africani sono seduti sul business

## Businessmen locale:

- Internazionale
- Ottimo network
- Alla ricerca di know-how

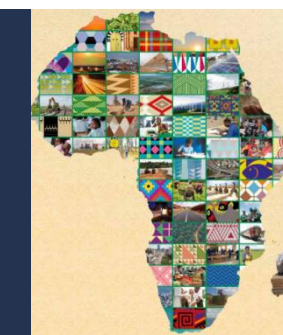
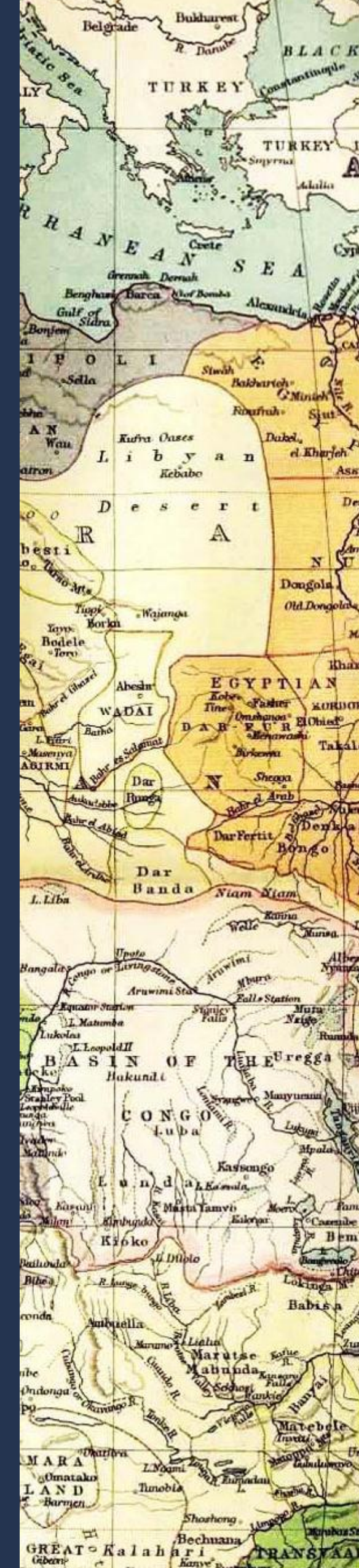
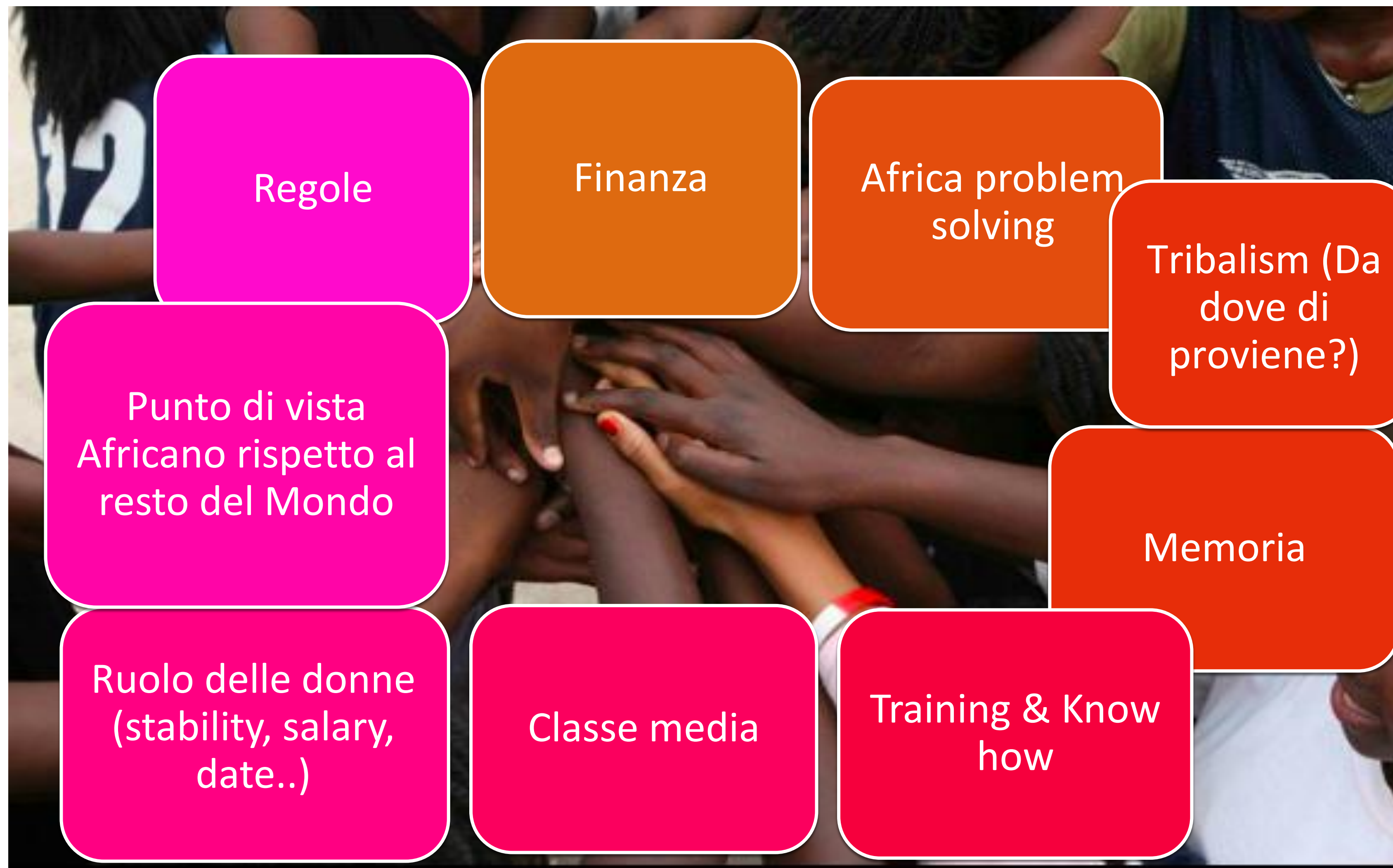
## Foreign Businessmen (prima volta in Africa):

- Fare attenzione al processo decisionale
- Essere consapevoli che il periodo del Payback è differente
- Nessuna informazione ed interesse



# CONSIGLI : Business Model in Africa

Confrontarsi sui ruoli, condividere opportunità, imparare dalla cultura locale, saper insegnare



# Partnerariato e non Agenzie



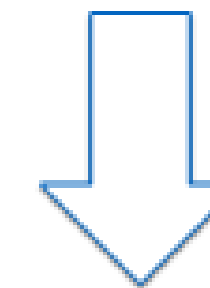
**AZIENDA ITALIANA**

- Finance
- Know how
- Prodotti
- CV

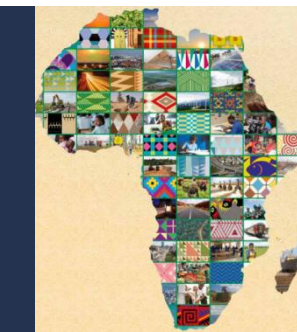
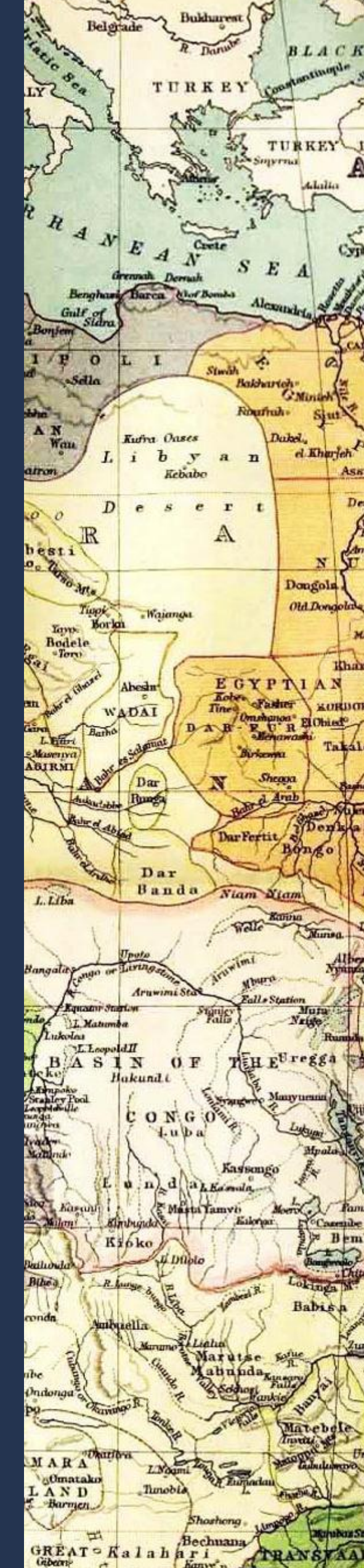


**AZIENDA LOCALE**

- Sales
- Servizi Generali
- Lobby
- Local Know-how
- Network
- Partner locale
- Possibilità di partecipare a tender internazionali

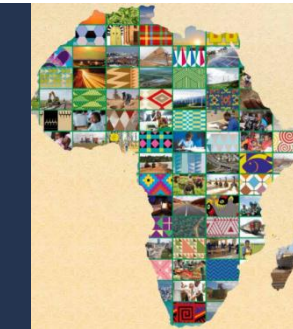
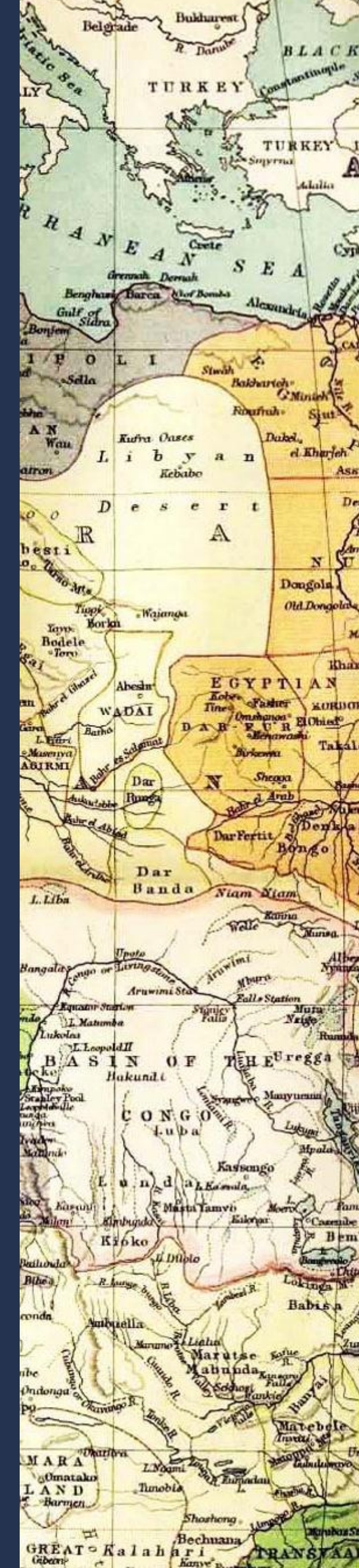
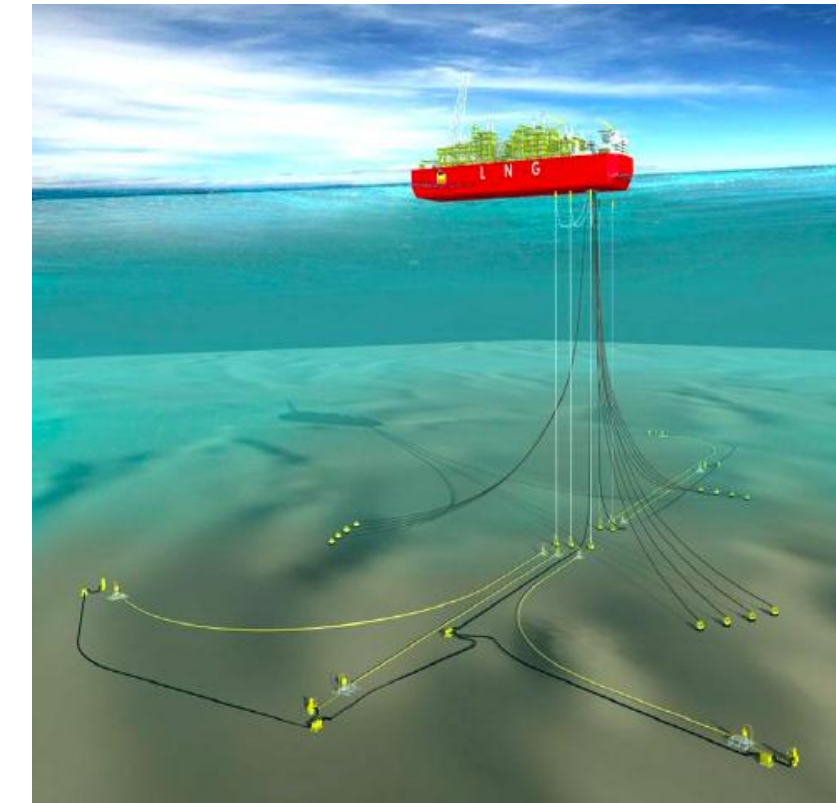


**Agreement**



# E' POSSIBILE

*Le opportunità  
sono dove c'è il  
più grande  
divario tra  
percezione e  
realtà*



# Contatti

Follow us on:

[www.groupleonardo.com](http://www.groupleonardo.com)

Simone Santi

s.santi@leonardobc.com

